

LEGENDA

PERICOLOSITA' DEI PROCESSI FRANOSI

- Zona con attività fino a 20°: non presentano problematiche legate a dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo
- Zona con attività da 21° al 50°: sono possibili dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo e/o superficiale, la probabilità di accadimento del fenomeno è fortemente condizionata da una serie di fattori geologici/geomeccanici, tra i quali il litologo e i suoi parametri geotecnici e geomeccanici, le condizioni geometriche delle discontinuità presenti, la presenza e il meccanismo di circolazione delle acque.
- Zona con attività da 51° al 80°: sono possibili dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo e/o superficiale, la probabilità di accadimento del fenomeno è fortemente condizionata da una serie di fattori geologici/geomeccanici, tra i quali il litologo e i suoi parametri geotecnici e geomeccanici, le condizioni geometriche delle discontinuità presenti, la presenza e il meccanismo di circolazione delle acque. Tali fattori sono indagati in maniera esauriente e in tutte le fasi (tracce osservazioni, indagini, stazioni di misura, verifiche di stabilità, etc.)

P.A.I. - PERICOLOSITA' FRANA (art.1 D.L. 180/98 convertito con modifiche con la L.267/98 e ss.mm.)

- Molto elevata
- Elevata
- Media
- Moderata
- Sito di attenzione
- N.D.
- Altro

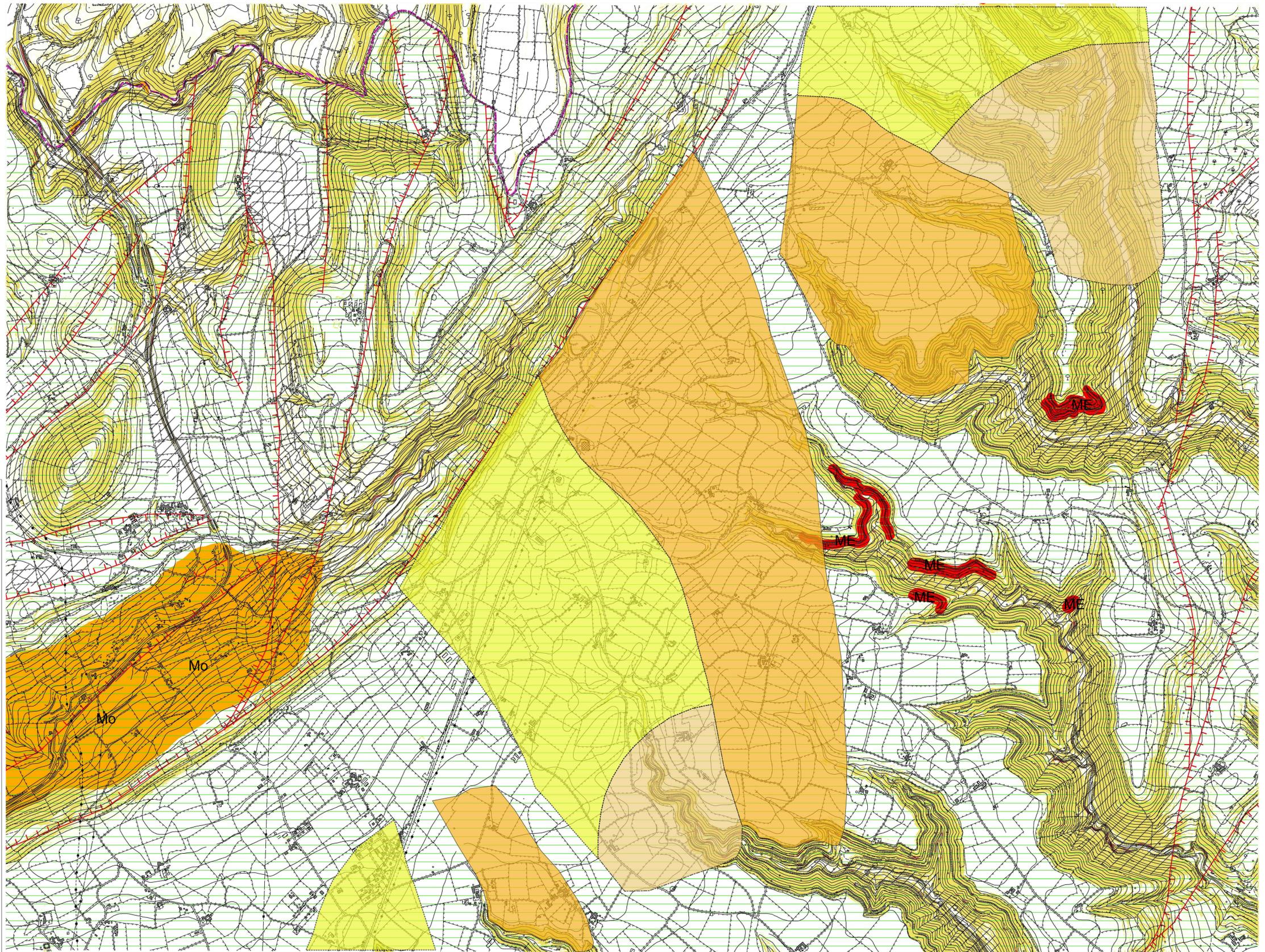
PERICOLOSITA' RIGUARDANTE L'IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE

- Zona con vulnerabilità bassa: trattata di aree in cui la componente calcarea è argillosa e predominante (Mm, Om, Mo, Ma, Pm, Em, G), prerogative durante la fase critica sostanziale, le presenze, da eventuali risapori, valori della permeabilità media tra 10 a 100 cm/sec.
- Zona con vulnerabilità condizionata: trattata di aree in cui la componente calcarea è argillosa e predominante sulla calcarea (Mm, Ma, Oc, G), Om, G e l'impedimento in base di un impingimento e forte cementazione della presenza e persistenza delle eventuali discontinuità (fragili, distacco e fenomeni carsici). Permeabilità prevalentemente di tipo secondario.
- Zona con vulnerabilità elevata: trattata di aree in cui la componente in sedimenti sciolti è quasi esclusiva (G, Gf, Gs, Gd, Gc, Om, Gm) favorendo dunque l'instabilità in taldo, ladorno presente, di inquinanti. La permeabilità è prevalentemente di tipo primario. Valori della permeabilità media tra 10 a 100 cm/sec.

AREE DI SALVAGUARDIA SORGENTI E POZZI (D.P.R. 236/88)

- Fascia di rispetto sorgenti
- Area di protezione sorgenti
- Fascia di rispetto - area di protezione
- Fascia di rispetto pozzi (critico geometrico)
- Fascia di rispetto ristretta pozzi

Foglie (i trattini indicano la parte ribassata)
Foglie presenze (i trattini indicano la parte ribassata)



COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:
COMUNE DI RAGUSA

IL R.U.P.
ARCH. MARCELLO DIMARTINO
IL TECNICO INCARICATO
GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
A.R.T.A. SICILIA N°3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 648010

TAVOLA
FASE PRELIMINARE (A1)
CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)

N92
ELABORATO :
CARTA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

SCALA 1:10000

C.T.R. 1:10.000 n° 648010 "Coste Burgio"